

# Assemblea Generale



## Contrattazione Integrativa

---

Analisi a cura di Ettore Ghidoni

# Numero di società per settori 2022

- Le 120 società fanno parte di 20 macro settori individuati sulla base dei codici Ateco;
- Sono state scelte imprese che esercitano attività a Modena, anche se in alcuni casi la sede legale è fuori provincia;
- L'analisi è in corso anche per il 2023.

<b>Società</b>	<b>Settore</b>
<b>2</b>	<b>Abbigliamento</b>
<b>8</b>	<b>Alimentare</b>
<b>4</b>	<b>Automotive</b>
<b>6</b>	<b>Biomedicale</b>
<b>5</b>	<b>Ceramico</b>
<b>3</b>	<b>Chimico</b>
<b>4</b>	<b>Commercio</b>
<b>7</b>	<b>Coop Sociale</b>
<b>8</b>	<b>Costruzione</b>
<b>3</b>	<b>Elettronico</b>
<b>4</b>	<b>Lavor. Carta</b>
<b>4</b>	<b>Logistica</b>
<b>43</b>	<b>Meccanico</b>
<b>3</b>	<b>Mezzi trasporto</b>
<b>1</b>	<b>Ristorazione</b>
<b>3</b>	<b>Sanità</b>
<b>6</b>	<b>Servizi</b>
<b>1</b>	<b>Servizi integrati</b>
<b>2</b>	<b>Tpl</b>
<b>3</b>	<b>Utility</b>
<b>120</b>	<b>Gran totale</b>

# Glossario parte 1

---

- **Fatturato:** indica il valore totale delle vendite di un'azienda in un determinato periodo di tempo.
- **Ricavi:** rappresenta l'utilità economica di un'impresa e deriva dal processo di vendita di prodotti o servizi.
- **Valore Produzione:** è uguale al fatturato più la variazione delle rimanenze (semilavorati e/o finali) rispetto all'anno precedente.

# Glossario parte 2

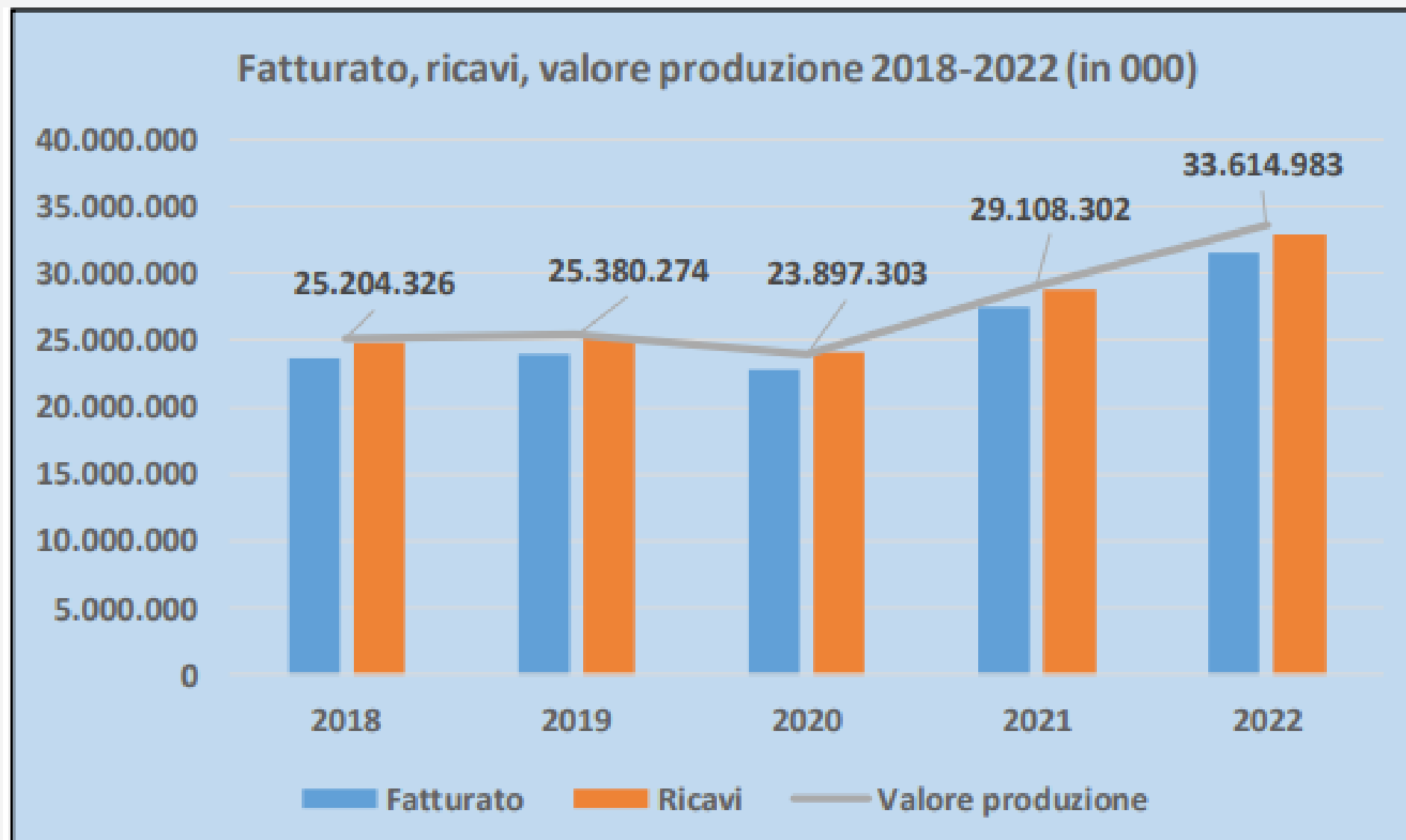
---

- **Valore aggiunto:** rappresenta la capacità dell'impresa di creare ricchezza.
- **Mol (Margine Operativo Lordo):** indicatore di redditività ante interessi, imposte, ammortamenti.
- **Ebit:** è il risultato della gestione caratteristica.

# Fatturato, ricavi, valore produzione

**Società - fatturato, ricavi, valore produzione 2018-2022 (in 000)**

	2018	2019	2020	2021	2022	22-21 (€)	22-18 (€)
<b>Fatturato</b>	23.659.913	23.938.435	22.828.386	27.519.901	31.592.594	4.072.693	7.932.682
<b>Ricavi</b>	24.823.414	25.096.940	24.041.564	28.842.086	32.931.087	4.089.001	8.107.673
<b>Valore produzione</b>	25.204.326	25.380.274	23.897.303	29.108.302	33.614.983	4.506.681	8.410.658



	Rispetto al 2018	Rispetto al 2021
<b>Fatturato</b>	+33,53%	+14,8%
<b>Ricavi</b>	+32,68%	+14,18%
<b>Valore produzione</b>	+33,37%	+15,48%

# Risultati delle imprese in valore assoluto e percentuale

## Società - conto economico 2018 - 2022 (in 000)

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Valore produzione</b>	25.204.326	25.380.274	23.897.303	29.108.302	33.614.983
<b>Valore aggiunto</b>	6.559.100	6.623.025	6.257.142	7.725.326	8.967.388
<b>Costo del lavoro</b>	3.948.361	4.076.522	4.043.627	4.385.475	4.569.952
<b>Mol</b>	2.610.739	2.546.503	2.213.515	3.339.851	4.397.437
<b>Ebit</b>	1.118.652	918.398	587.238	1.472.525	2.408.918
<b>Risultato</b>	1.062.584	876.179	121.109	1.110.726	3.225.646

## Società - conto economico 2018 - 2022 - incidenza su valore produzione (in 000)

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Valore produzione</b>	100%	100%	100%	100%	100%
<b>Valore aggiunto</b>	26,02%	26,10%	26,18%	26,54%	26,68%
<b>Costo del lavoro</b>	15,67%	16,06%	16,92%	15,07%	13,59%
<b>Mol</b>	10,36%	10,03%	9,26%	11,47%	13,08%
<b>Ebit</b>	4,44%	3,62%	2,46%	5,06%	7,17%
<b>Risultato</b>	4,22%	3,45%	0,51%	3,82%	9,60%

# Scostamento risultato d'esercizio

**Società - Risultato esercizio 2018 - 2022 (in 000)**

Società	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Gran totale</i>	1.062.584	876.179	121.109	1.110.726	3.225.646

**Società - Risultato esercizio su valore della produzione 2018 - 2022 (%)**

Società	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Media</i>	4,22%	3,45%	0,51%	3,82%	9,60%



Il risultato d'esercizio del 2022 delle 120 imprese, rispetto all'anno precedente è maggiore di 2.114.920.000 €. In percentuale, è più che raddoppiato.

# Costo del lavoro

## Società - costo del lavoro 2018-2022 (in 000)

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Gran totale</b>	<b>3.948.361</b>	<b>4.076.522</b>	<b>4.043.627</b>	<b>4.385.475</b>	<b>4.569.952</b>

## Società - incidenza del costo del lavoro 2018-2022 (%)

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Su fatturato</b>	<b>16,69%</b>	<b>17,03%</b>	<b>17,71%</b>	<b>15,94%</b>	<b>14,47%</b>
<b>Su valore produzi</b>	<b>15,67%</b>	<b>16,06%</b>	<b>16,92%</b>	<b>15,07%</b>	<b>13,59%</b>



**“Il convento è povero, ma i frati sono ricchi.”**

Il grafico evidenzia come nonostante il costo del lavoro subisca una variazione positiva in termini assoluti, se guardato in percentuale il costo del lavoro diminuisce.



# Costo del lavoro per addetto 2018-2022

Settore	2018	2019	2020	2021	2022
Abbigliamento	45.767	42.668	40.793	46.335	50.289
Alimentare	57.872	59.864	60.101	62.549	59.296
Automotive	88.202	88.326	85.985	94.873	101.208
Biomedicale	56.031	54.840	52.442	57.564	58.691
Ceramico	66.062	61.193	60.968	68.302	69.473
Chimico	65.526	67.138	69.661	71.936	77.608
Commercio	36.468	34.050	34.934	34.832	35.807
Coop Sociale	21.007	21.170	19.313	21.657	22.194
Costruzione	49.255	58.223	51.288	56.017	57.208
Elettronico	52.840	56.757	50.680	59.620	53.758
Lavor. Carta	69.982	63.761	58.847	63.139	82.914
Logistica	42.369	48.211	63.335	58.511	58.473
Meccanico	56.479	56.546	51.724	57.238	58.907
Mezzi trasporto	61.979	63.529	54.094	60.570	56.070
Ristorazione	25.871	26.928	20.373	27.505	26.310
Sanità	35.521	37.550	38.491	40.129	41.724
Servizi	44.208	43.572	42.174	44.443	44.592
Servizi integrati	23.316	24.416	24.190	25.735	26.135
Tpl	44.899	45.256	42.324	43.556	43.914
Utility	49.858	51.838	49.976	48.993	53.044
Media	43.183	43.184	42.599	45.684	47.365

Il costo del lavoro per addetto viene calcolato dividendo il costo del lavoro totale con il n° medio dei dipendenti.

# Valore aggiunto e marginalità

<b>Costo del lavoro/valore aggiunto (%)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>120 società</b>	<b>60,20%</b>	<b>61,55%</b>	<b>64,62%</b>	<b>56,77%</b>	<b>50,96</b>	<b>0</b>
<b>67 società</b>	<b>0</b>	<b>56,55%</b>	<b>59,83%</b>	<b>50,90%</b>	<b>44,72%</b>	<b>42,23%</b>

<b>Risultato/valore aggiunto (%)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>120 società</b>	<b>16,20%</b>	<b>13,23%</b>	<b>1,94%</b>	<b>14,38%</b>	<b>35,97</b>	<b>0</b>
<b>67 società</b>	<b>0</b>	<b>10,87%</b>	<b>-0,24%</b>	<b>16,36%</b>	<b>30,76%</b>	<b>29,21%</b>

Le due tabelle evidenziano come la ricchezza creata dalle imprese viene destinata ai vari portatori di interesse: lavoro e capitale.

# Considerazioni



**L'analisi evidenzia come in tantissime imprese il costo del lavoro è nettamente superiore a quello determinato dal CCNL di riferimento.**

---



**In parte questa variazione è data dalla contrattazione integrativa; ma una grossa fetta è stabilita unilateralmente dall'impresa.**

---

Questa fetta varia dal 20-25% circa nei settori produttivi e arriva al 35-40% nel settore impiegatizio e di ricerca e sviluppo più professionalizzata.



**Se i rinnovi dei CCNL vengono assorbiti dai superminimi o ad personam, i CCNL vengono depotenziati dalla loro autorità salariale.**

---

# A conferma



## Studio su stipendi di Ufficio Studi CGIA

Nella ricerca dell'ufficio studi CGIA di settembre 2024, si evidenzia che nel settore privato “le multinazionali, le utilities, le società finanziarie/assicurative/bancarie tendenzialmente riconoscono ai propri dipendenti stipendi molto più elevati della media.

Le tipologie di queste aziende dispongono anche di una quota di personale con qualifiche professionali sul totale molto elevate (manager, dirigenti, **quadri e tecnici**, ecc...) con livelli di istruzione alti a cui va corrisposto uno stipendio importante”.

# Cosa fare

**Per tornare a ristabilire autorità salariale nella contrattazione nazionale, i contratti integrativi devono prevedere al loro interno la non assorbibilità per tutti i lavoratori, nella parte economica prevista dal rinnovo del CCNL.**



**La non assorbibilità dei superminimi, laddove prevista dai CCNL, non è vincolante per le imprese in quanto costituisce solo una dichiarazione d'intenti delle associazioni datoriali. La non assorbibilità assume valore di vincolo inderogabile solo quando inserita nei contratti integrativi.**

# Azioni da mettere in campo

---

**Nella contrattazione integrativa si deve sempre più consolidare una quota del precedente premio di risultato.**

**Questo toglie via via alle imprese la discrezionalità nell'assegnazione del salario aggiuntivo.**

# Il lavoro che cambia



---

**Nel settore bancario si osserva come diversi lavoratori siano a partita iva. Questi hanno un montante pari ai lavoratori assunti, ma viene applicato loro un regime forfettario (tassazione al 15%).**

---

**Questa tassazione, che agevola maggiormente gli autonomi, rispetto ai lavoratori subordinati, fa sì che questo fenomeno sia sempre più in aumento.**

- Siamo sicuri che questo fenomeno si sia diffuso solo nel settore bancario?

# Contrattazione in Funzione Pubblica



---

**Nel comparto pubblico abbiamo firmato un totale di 88 contratti integrativi e nel comparto privato 12 contratti integrativi.**

**Per un totale di 100 contratti.**

---

## **Cooperative sociali**

- L'analisi ha evidenziato come in alcune aziende vi sia una disparità di trattamento salariale pari a circa il 20% tra lavoratrici e lavoratori soci e quelli che non sono soci; a cui si aggiungono differenze sostanziose sul welfare aziendale.





# Inclusione

---

**La ricomposizione e l'inclusione nel mondo del lavoro passano anche attraverso il salario.**

**Gli appalti, la somministrazione, il lavoro autonomo e precario rappresentano il primo elemento di scomposizione del mondo del lavoro.**

**Di fatto negli anni le aziende hanno abbassato il costo del lavoro e esternalizzato pezzi dell'organizzazione del lavoro.**

Bisogna reinternalizzare e prevedere per lavoratrici e lavoratori negli appalti pari condizioni economiche e normative.

Per tutti i lavoratori somministrati, precari e con forme di collaborazione deve essere riconosciuto tutto quello che è previsto nel contratto integrativo e previsti accordi di bacino.

**Grazie per l'attenzione**